

Permessi di lavoro per i lavoratori svizzeri in Italia

L'accordo bilaterale fra la Svizzera e i Paesi dell'Unione Europea del 1999 ha reciprocamente introdotto la libera circolazione delle persone, a tappe. Oggi per i cittadini svizzeri in Italia, come negli altri Paesi dell'UE, valgono le stesse condizioni di soggiorno, di residenza e di lavoro dei cittadini dell'UE.

Diritti dei lavoratori svizzeri

In base all'accordo bilaterale, in Italia, come negli altri Paesi dell'UE, i cittadini svizzeri hanno i seguenti diritti:

- mobilità geografica e professionale: i cittadini svizzeri nell'area dell'UE possono liberamente circolare, scegliere e cambiare il luogo di soggiorno o di residenza, svolgere un'attività lavorativa e scegliere e cambiare il posto ed il luogo di lavoro;
- riconoscimento dei diplomi: la Svizzera ed i Paesi dell'UE riconoscono reciprocamente i diplomi di studio, in particolare quando si tratta di autorizzare l'esercizio di un'attività professionale regolamentata (ad esempio, per i medici, avvocati)
- condizioni di lavoro (in particolare il salario, l'orario di lavoro e le vacanze): uguali come per i cittadini dei Paesi dell'UE;
- assicurazioni sociali (malattia, infortuni, invalidità, pensione di vecchiaia): sistema coordinato fra la Svizzera e i Paesi dell'UE;
- agevolazioni sociali: uguali come per i cittadini dei Paesi dell'UE;
- agevolazioni fiscali: uguali come per i cittadini dei Paesi dell'UE;
- diritto ad esercitare un'attività lavorativa autonoma;
- residenza: ha diritto a rimanere in Italia anche chi non esercita più un'attività lavorativa.

Prestatori di servizi

I prestatori di servizi svizzeri autonomi o i dipendenti di aziende svizzere che operano sul territorio italiano, non necessitano di alcun permesso di dimora. Possono entrare e soggiornare in Italia fino a un massimo di 90 giorni lavorativi per azienda in un anno solare.

Trasferte

I lavoratori svizzeri trasferiti in Italia dal loro datore di lavoro svizzero per un periodo di lavoro che non superi i tre mesi non necessitano di permesso di dimora.

Lavoratori dipendenti

Il tipo di permesso di dimora che l'Italia rilascia ai cittadini svizzeri dipende dalla durata del rapporto di lavoro:

- se il rapporto di lavoro ha una durata di tre mesi al massimo, il lavoratore non necessita di alcun permesso di dimora;
- se il rapporto di lavoro ha una durata superiore a tre mesi ma inferiore ad un anno, le autorità italiane rilasciano un permesso di dimora per l'intera durata del contratto di lavoro;
- se il rapporto di lavoro ha una durata uguale o superiore ad un anno, o se il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, le autorità italiane rilasciano un permesso di dimora di lunga durata, ovvero per cinque anni. Tale permesso alla scadenza viene rinnovato automaticamente per almeno altri cinque anni; la proroga può essere limitata ad un anno se è intervenuto un periodo di disoccupazione involontaria per più di dodici mesi consecutivi.

Il lavoratore che richiede alle autorità italiane il rilascio di un permesso di dimora deve presentare i seguenti documenti:

- un documento d'identità;
- la lettera o dichiarazione di assunzione del datore di lavoro o un contratto di lavoro.

Lavoratori autonomi

La procedura è la stessa come per i cittadini dei Paesi dell'UE che vogliono esercitare un'attività autonoma in Svizzera: il cittadino svizzero che vuole svolgere un'attività autonoma in Italia in un primo momento deve richiedere un permesso di dimora della durata di sei mesi. In un secondo momento richiederà un permesso di dimora di cinque anni, che gli verrà rilasciato soltanto se avrà documentato il tipo di attività che vuole svolgere e che essa gli permetterà il sostenimento della sua famiglia in Italia. Se dimostrerà di non aver interrotto l'attività lavorativa autonoma, il permesso di dimora gli verrà automaticamente prorogato di altri cinque anni.

Come i lavoratori dipendenti anche i lavoratori autonomi svizzeri possono, in qualsiasi momento, cambiare il luogo di soggiorno e di lavoro in Italia. Altresì possono cambiare professione e passare ad un'attività lavorativa dipendente.

Frontalieri

I lavoratori svizzeri frontalieri non necessitano di permesso di dimora italiano, se ritornano in Svizzera almeno una volta alla settimana, ma di un permesso di frontaliere. Generalmente, il primo permesso dura dai sei agli otto mesi. Chi ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato può ottenere poi un permesso fino a cinque anni.

calderan@altenburger.ch